



0005104-A-29/01/2019

CL: II.8

COMUNE DI COMO

*Seg. Gen. G. (C. M. G. M. G.)  
copie per G. M. G. G. G. G.*

**MOZIONE**

PRESENTATA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 52 DELLO STATUTO COMUNALE E 28 DEL REGOLAMENTO PER IL CONSIGLIO COMUNALE, DA.....

.....  
AFFINCHÈ IL CONSIGLIO COMUNALE:

(BARRARE IL CASO CHE INTERESSA)

ESPRIMA UN GIUDIZIO SULLA CONDOTTA DEL SINDACO, DI UN ASSESSORE O DELLA GIUNTA

DELIBERI CIRCA I CRITERI, ANCHE PROCEDURALI, DA SEGUIRE NELLA TRATTAZIONE DI UN DETERMINATO AFFARE DI INTERESSE DELLA COMUNITÀ LOCALE

PROVVEDA O ESPRIMA IL PROPRIO VOTO SUI SEGUENTI ARGOMENTI:

Vittorio Nessi, Maurizio Traglio, Barbara Minghetti, consiglieri comunali della lista Svolta Civica, espongono quanto segue.

Le pietre di inciampo sono una realizzazione dell'artista tedesco Gunter Demnig e consistono nella posa di un sampietrino coperto da una lamina di ottone che riporta il nome di cittadini di origine ebraica deportati con l'indicazione della data dell'arresto, del campo di concentramento e del giorno dell'assassinio.

Le formelle vengono incastonate sulla pubblica via davanti all'abitazione di quell'uomo, di quella donna, di quei bambini e di quella famiglia dalla quale le vittime uscirono per l'ultima volta calpestando il selciato.

Non risulta che a Como sia mai stata posta in opera una pietra di inciampo a ricordo di un'infamia della quale non si deve perdere il ricordo.

In occasione della giornata della memoria i sottoscritti impegnano il sindaco e la giunta a individuare il nome di un cittadino comasco che fu deportato a seguito delle Leggi razziali e non fece più ritorno alla propria abitazione e porre davanti a quell'uscio il perenne sigillo del ricordo.

**Firmatari:**

(Indicare in stampatello, accanto alla firma, il proprio cognome)

*Vittorio Nessi* (NESSI)  
*Maurizio Traglio* (TRAGLIO)  
*Barbara Minghetti* (MINGHETTI)